

MODULARIO
F. C. M. 196



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0016855 P-4.7.2.2
del 06/07/2017



17145647

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

N°

Risposta al Foglio del

N°

AL DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU'
E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
Via della Ferratella in Laterano 51
00184 - Roma

e, per conoscenza:

UFFICIO CONTROLLO INTERNO,
TRASPARENZA ED INTEGRITA'
SEDE

OGGETTO

OGGETTO: Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale - anno 2017.

Si restituisce, munito del visto di registrazione della Corte dei Conti, il provvedimento in oggetto.

/ IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Gianfranco Sorchetti)

Mo De Neri

CORTE DEI CONTI



0020793-20/06/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

ANNO 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e, in particolare, l’articolo 5;

VISTO l’articolo 19 della legge 8 luglio 1998, n. 230, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo nazionale per il servizio civile;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la Direttiva annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO l’articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per le politiche giovanili;

VISTO l’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “*Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha attribuito in via esclusiva la vigilanza sull’Agenzia nazionale per i giovani al Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante “Regolamento recante attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”, con particolare riferimento all’articolo 3, comma 5;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2013, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013 con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 febbraio 2016, recante l’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 14 settembre 2016, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2017 e per il triennio 2017-2019;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2016, registrato dalla Corte dei conti - Reg. n. 2784 in data 18 ottobre 2016, con il quale sono adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

VISTA la circolare del Segretario generale del 18 ottobre 2016 avente ad oggetto "*Pianificazione strategica 2017*";

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 con il quale è approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, con il quale il sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017, con il quale al sig. Giuliano Poletti, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, viene conferita la delega di funzioni in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale e integrazione;

VISTA la circolare del Segretario generale del 7 marzo 2017, n. 452 per la "*Pianificazione strategica per l'anno 2017 delle strutture della PCM Ulteriori specificazioni metodologiche*";

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 11 aprile 2017;

VISTO il documento di programmazione finanziaria relativo all'impiego delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile per anno 2017, approvato con decreto dirigenziale n. 354 del 16 maggio 2017, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti costituisce oggetto della valutazione della dirigenza per l'anno 2017;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

EMANA

**LA DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
PER L'ANNO 2017 DEL DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO
CIVILE NAZIONALE**

Premessa

La direttiva per l'anno 2017 esplicita le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi che il Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale dovrà sviluppare sulla base delle risorse allo stesso attribuite per l'esercizio finanziario 2017, tenendo conto delle indicazioni inserite nella programmazione economico-finanziaria e confluite nella Nota integrativa al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2017 e dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016;

Le azioni per conseguire al meglio gli obiettivi descritti nella presente direttiva sono:

- modernizzare e migliorare l'organizzazione degli uffici al fine di valorizzare le competenze professionali e rafforzare la capacità amministrativa della struttura;
- favorire la digitalizzazione, intensificare la trasparenza e prevenire la corruzione;
- qualificare le attività di Servizio civile nazionale anche mediante l'ottimizzazione del processo di programmazione annuale delle risorse assegnate al servizio civile nazionale.

1. Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento e, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

2. Contesto di riferimento

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione trova il proprio fondamento nell'ambito degli obiettivi fondamentali delineati dal programma di Governo finalizzati al miglioramento della condizione sociale ed economica dei cittadini e del Paese, all'uso efficiente delle risorse disponibili, all'innovazione digitale, al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi da rendere ai cittadini e alle imprese.

Essa è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016, emanato ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, al Documento di Economia e Finanza, e alla legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per i triennio 2017-2019*".

Gli obiettivi strategici individuati sono definiti nella loro programmazione operativa anche con riferimento a quelli già individuati nell'ambito della Nota preliminare di bilancio e degli adempimenti previsti dalle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Nell'ambito delle riforme istituzionali rientra il riordino del Servizio civile universale attuato mediante la riforma del Terzo Settore, dell'Impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. La delega al Governo è stata sistematizzata nell'adozione del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente: "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*".

3. Finalità della direttiva

La presente direttiva è finalizzata ad orientare sia le attività istituzionali del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale, secondo le priorità politiche del Ministro del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito degli obiettivi di Governo, sia le politiche intersettoriali connesse a questi obiettivi, fissati nell'ambito della cornice normativa di recente evoluzione.

Le finalità della presente direttiva saranno perseguite nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, garantendo la corrispondenza con gli obiettivi e gli indicatori contenuti nella Nota integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2017.

La direttiva definisce:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
 con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

- I. gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative del Dipartimento;
- II. i risultati attesi dallo sviluppo degli obiettivi;
- III. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti.

4. Le aree e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

La definizione delle aree e degli obiettivi strategici che guideranno l'attività della struttura nel corso del 2017, tiene conto delle priorità politiche e degli indirizzi generali attualmente alla base dell'attività dell'intero Governo in relazione alle risorse finanziarie assegnate, delle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'anno 2017 e delle circolari del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri – nota UCI 1737 P-4.9.1 del 18 ottobre 2016 e 452 P-4.9.1 del 7 marzo 2017.

La presente direttiva per l'azione amministrativa e la gestione ha lo scopo di supportare il miglioramento progressivo delle attività negli ambiti di intervento connessi alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale.

Conformemente a tale indirizzo, nell'ambito dei settori d'intervento di competenza istituzionale e di miglioramento dell'efficienza organizzativa, la programmazione operativa di ciascuna articolazione organizzativa si ispirerà alle seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi come di seguito indicati, di cui alle allegate schede che formano parte integrante della presente direttiva:

INDIRIZZO PROGRAMMATICO PRIORITARIO: *Atto d'indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 “e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione”*

Area strategica 3: *“Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”*

Area strategica 4: *“Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza”*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

Obiettivo: Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:

- a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile;
- b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.

Risultati attesi: si procederà alla individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, sulla base delle iniziative di formazione elaborate dal Dipartimento per il personale. Gli elementi raccolti andranno ad alimentare la banca dati realizzata dal Dipartimento per il personale e dal Dipartimento per i servizi strumentali per la mappatura dei dati sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti presso la propria struttura.

INDIRIZZO PROGRAMMATICO PRIORITARIO: *Atto d'indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento".*

Area strategica 2: *"Azioni per il coordinamento delle politiche sociali"*

Obiettivo: Coordinamento, innovazione e qualificazione delle iniziative di servizio civile nazionale.

Risultati attesi: si procederà all'ottimizzazione del processo di programmazione annuale per l'impiego delle risorse assegnate al servizio civile, anche in applicazione dei principi di pubblicità e trasparenza.

Si attuerà un costante monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei programmi di spesa, correlati a singole iniziative e specifici progetti, in cui si articola il Documento di programmazione (DPF) del Dipartimento. Miglioramento del rapporto con i cittadini e stakeholders anche attraverso l'utilizzo dei dati e delle informazioni rilevate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
 con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO PRIORITARIO: *Atto d'indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento".*

Area strategica 4: *"Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"*

Obiettivo: Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016.

Risultati attesi: la realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

5. Monitoraggio della direttiva

Dalla realizzazione degli obiettivi ci si attende:

1. la realizzazione di una mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti presso il Dipartimento;
2. una più efficiente utilizzazione delle risorse economiche assegnate al servizio civile;
3. il miglioramento dei livelli di trasparenza dell'amministrazione e dell'assetto organizzativo della struttura.

Nel corso dell'anno sarà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente direttiva. Il coordinamento delle attività di monitoraggio avrà luogo secondo la metodologia definita dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio attraverso la quale, in relazione alle singole fasi previste nella programmazione operativa, si descrivono i relativi output raggiunti, mediante indicatori di risultato idonei a rendere trasparente e misurabile l'azione programmata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

6. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra illustrati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali, riconosciuti il merito, le capacità e l'impegno dei singoli dirigenti. Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere posta all'impiego delle risorse umane, così da favorire la certezza dei risultati, tempi certi di conclusione dei procedimenti e, laddove possibile, miglioramento della qualità dei servizi offerti. Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento. Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse performance rilevate al termine del periodo di riferimento saranno recepiti, anche per il 2017, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

Roma, **14 GIU 2017**

Giuliano Poletti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. **1564/2017**
Roma, **20.6.2017**
IL REVISORE *Seopri*
IL DIRIGENTE *Adro*

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. **1537**
- 5 LUG 2017
IL MAGISTRATO *[Signature]*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

ALLEGATO
PIANI DI ATTIVITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE					
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE					
Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016: <i>"e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione"</i></p> <p>AREA STRATEGICA 3 <i>"Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"</i></p> <p>AREA STRATEGICA 4 <i>"Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"</i></p>				
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:</p> <p>a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile</p> <p>b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità</p>				
Risultati attesi (output/outcome)	<p>a) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni</p> <p>b) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri</p>				
Indicatori di performance (output/outcome)	<p>a) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP</p> <p>b) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report</p>				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	<p>a) ≤ 15 gg</p> <p>b) 70% da attestare al 20/10/2017 entro il 31/10/2017</p>				
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Calogero Mauceri				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<p>Cons. Pasquale Trombaccia</p> <p>Cons. Cinzia Zaccaria</p> <p>Cons. Raffaele Michele De Cicco</p> <p>Dirigente del Servizio del personale e Affari Legali</p>				
Data di inizio	01/06/2017	Data di completamento	31/10/2017	Priorità	Alta

Programmazione operativa (OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE)

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2017 A 15/09/2017	Individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, sulla base delle iniziative di formazione elaborate dal DIP.	Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Trasmissione della mappatura al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale. Trasmissione della mappatura all'Autorità politica di riferimento.	50
Da 01/08/2017 A 31/10/2017	Alimentazione della banca dati realizzata dal DIP e dal DSS per la mappatura dei dati sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti presso la propria struttura. Redazione di un report attestante il tasso di copertura della rilevazione dei dati al 20/10/2017.	Trasmissione del report al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale, attestante il tasso di copertura della rilevazione dei dati al 20/10/2017. Trasmissione del report all'Autorità politica di riferimento.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	4	40
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO					
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE					
Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016: <i>Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali</i></p> <p>AREA STRATEGICA 4 – <i>“Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza”</i></p>				
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.</p>				
Risultati attesi (output/outcome)	<p>1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato.</p> <p>2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato").</p> <p>3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.</p>				
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	100%				
Missione	30. Giovani e Sport				
Programma	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù				
Macro-aggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	<p>1) Cons. Calogero Mauceri</p> <p>2) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA)</p>				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<p>Cons. Pasquale Trombaccia</p> <p>Dirigente del Servizio del personale e affari legali</p>				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 02/05/2017	Strutture responsabili: Tutte le strutture della PCM Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	Strutture responsabili: Tutte le strutture della PCM Invio all'UCI delle mappature revisionate delle strutture tramite protocollo informatico.	20
Da 01/01/2017 A 30/06/2017	Strutture responsabili: UCI in collaborazione con il DICA Elaborazione e redazione di una proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato, anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione.	Strutture responsabili: UCI in collaborazione con il DICA Trasmissione al Segretario Generale della bozza di "atto regolatorio".	30
Da 01/01/2017 A 31/12/2017	Strutture Responsabili: Tutte le strutture della PCM Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.	Strutture Responsabili: Tutte le strutture della PCM Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica/Segretario Generale.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	15
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali differenti o ulteriori indicazioni da parte dell'ANAC che dovessero richiedere modifiche alla programmazione dell'obiettivo.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO**DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

Atto di Indirizzo/Area strategica	Riferimento all'atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016: "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento." AREA STRATEGICA 2 – "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Coordinamento, innovazione e qualificazione delle iniziative di servizio civile nazionale
Risultati attesi (output/outcome)	Ottimizzazione del processo di programmazione annuale per l'impiego delle risorse assegnate al servizio civile, anche in applicazione dei principi di pubblicità e trasparenza. Costante monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei programmi di spesa, correlati ad iniziative e specifici progetti, in cui si articola il Documento di programmazione (DPF) del Dipartimento. Miglioramento del rapporto con i cittadini e stakeholders anche attraverso l'utilizzo dei dati e delle informazioni rilevate.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative finanziati con il Fondo Nazionale per il Servizio Civile nell'anno di riferimento, definito come: N. di progetti e iniziative avviati in base al DPF 2017/ n. di progetti / iniziative finanziati con le risorse assegnate nel DPF 2017
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno l'80%
Missione	30. Giovani e Sport
Programma	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Macro-aggregato	16.1.2- interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	228
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Consigliere Calogero Mauceri
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Consigliere Pasquale Trombaccia Dott. Salvatore Pulvirenti

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 29/02/2017	Impostazione della programmazione finanziaria in base alle risorse disponibili	Schema di documento da sottoporre al parere da parte degli organi competenti	40%
Da 01/03/2017 A 15/05/2017	Acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente	Verballi contenenti i pareri espressi dagli Organi competenti	10%
Da 15/05/2017 A 31/05/2017	Predisposizione del Decreto Dirigenziale di approvazione della programmazione finanziaria per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile	Emanazione del Decreto Dirigenziale a firma del Capo del Dipartimento	10%
Da 1/06/2017 A 31/12/2017	Definizione documento e Monitoraggio finanziario della spesa	Report ricognitivo all'Autorità Politica delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	45
Pers. Qualifiche - Cat. B	5	50

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardo nell'emanazione dei pareri prescritti da parte della Consulta nazionale per il servizio civile e/ o della Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province autonome.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 219.416.970,27
Capitolo	228
Fondi strutturali europei	Euro 9.514.800,00